



Città di Modica

Imp. 1789/2020

DETERMINAZIONE

del

Segretario Generale

n. 2051 del 26 AGO. 2020

Oggetto: integrazione provvedimento n. 386 dell'11.02.2020 di accertamento e prenotazione somme a rimborso previste per il finanziamento spese elettorali relativo a Referendum costituzionale del 20 e 21 settembre 2020 concernente: "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari".

Il Segretario Generale
Giampiero Bella

Richiamato il provvedimento n. 386 dell'11.02.2020, concernente l'accertamento delle somme a rimborso previste per il finanziamento spese elettorali relative a Referendum costituzionale del 29 marzo 2020 concernente: "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", provvedimento con cui è stata accertata la complessiva somma di € 109.480,00 con imputazione dell'entrata prevista al cap. 4380/99, e previsione della correlata spesa imputata al cap. 13390/99, del Bilancio di previsione 2020 in fase di predisposizione;

Dato atto che, con riferimento a tale Referendum del 29.03.2020, sospeso con circolare 17/2020 dallo stesso Ministero dell'Interno, questo Ente ha effettuato spese elettorali, come previsto dalla Circolare F.L. n. 7/2020 del Ministero dell'Interno, rendicontate nei termini prescritti, ai fini del rimborso statale, per l'importo complessivo di € 27.634,60, come da rendicontazione trasmessa alla Prefettura di Ragusa in data 01.07.2020, con nota prot. n. 27194 di pari data;

Rilevato che con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 180 del 18 luglio 2020, è stato nuovamente indetto per i giorni di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020, il referendum popolare, ai sensi dell'art. 138, secondo comma, della Costituzione, confermativo del testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della costituzione, in materia di riduzione del numero dei Parlamentari";

Dato atto che ai sensi delle vigenti disposizioni, gli oneri derivanti dai numerosi adempimenti previsti per tali consultazioni referendarie, sono a carico dello Stato, fermo restando l'obbligo di anticipazione a carico dell'ente locale e il diritto di questo ad ottenere il rimborso per gli importi stanziati dal Ministero dell'Economie e delle Finanze e assegnati e comunicati dal Ministero dell'Interno;

Vista il comunicato del Ministero dell'Interno F.L. n. 15 del 24.07.2020 con cui si segnala che: *"Per il finanziamento delle spese ritenute indispensabili per l'attuazione delle consultazioni in oggetto indicate si è in attesa di conoscere l'importo delle risorse che sarà stanziato, dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul capitolo 1312, pg. 1, denominato "Rimborso ai Comuni per le spese connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali", dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per il corrente anno 2020. Come è noto, il citato capitolo di spesa è gestito da questo Ministero e le risorse saranno attribuite ai Comuni direttamente da questa Direzione*

Centrale sui rispettivi conti di tesoreria. L'importo massimo delle spese da rimborsare a ciascun Comune, fatta eccezione per il trattamento economico dei componenti di seggio, è stabilito con decreto del Ministero dell'interno nei limiti delle assegnazioni di bilancio, secondo distinti parametri per sezione elettorale e per elettore calcolati, rispettivamente, nella misura del 40% e del 60%, sul totale da ripartire, con la maggiorazione del 40% per i Comuni fino a 3 sezioni elettorali. Le assegnazioni così disposte sono vincolanti e non potranno, in nessun caso, essere soggette ad integrazioni (articolo 17 della legge 23 aprile 1976, n. 136, modificato dall'articolo 1, comma 400, lettera b), della legge 27 dicembre 2013, n. 147). Appena questo Ufficio conoscerà l'ammontare dello stanziamento disposto dal citato Dicastero finanziario, provvederà a comunicare alle SS.LL. l'importo massimo che potrà essere assegnato a ciascun Comune e costituirà riferimento per il controllo sul rendiconto presentato dagli enti locali. Nelle more della cennata comunicazione, si raccomanda di ribadire ai Comuni di contenere le spese nei limiti strettamente indispensabili, in quanto eventuali eccedenze rispetto all'importo massimo assegnabile resteranno a carico dei Comuni medesimi. Per la programmazione della spesa, l'importo stimato, ad esclusione del rimborso dei componenti dei seggi elettorali, può essere valutato nell'80% delle somme assegnate in occasione del referendum del 17 aprile 2016.”;

Vista la nota prot. n. 14851 del 24.05.2016 con cui la Prefettura di Ragusa ha comunicato l'assegnazione a questo Ente, da parte del Ministero dell'Interno, a titolo di rimborso per le spese sostenute in ordine al Referendum Popolare del 17.04.2016 è di € 136.850,00;

Ritenuto pertanto che sulla scorta della predetta circolare del 24.07.2020 l'importo che può stimarsi sia assegnato a questo Ente a titolo di rimborso per le suddette spese elettorali, sia individuabile in € 109.480,00, così calcolato:

- a) € 136.850,00 (somma assegnata da M.I. per referendum 17.04.2016);
- b) € 27.370,00 (riduzione del 20%);
- c) € 109.480,00 – (80% di a), di cui è prevedibile l'assegnazione).

Dato atto che per le mancate consultazioni referendarie del 29 marzo 2020 sono state effettuate spese rendicontate per € 27.634,60 e che pertanto residua la somma di € 81.845,40, accertata e correlativamente prenotata a valere sul provvedimento n. 386 dell'11.02.2020, per spese afferenti lo svolgimento del Referendum in questione, ora previsto nelle date del 20 e 21 settembre 2020;

Ritenuto, pertanto, che, stante l'azzeramento delle procedure svolte e la necessità di riattivare da zero le stesse, con attivazione delle stesse spese nei limiti consentiti, alla luce delle somme residue di cui al citato provvedimento n. 386 dell'11.02.2020, occorre procedere all'ulteriore accertamento e prenotazione, ad integrazione della somma necessaria di € 109.480,00, dell'ulteriore importo di € € 27.634,60, che sarà anch'esso oggetto di rimborso da parte dello Stato, in entrata a valere sul capitolo 4380/99, del bilancio di previsione 2020 in fase di predisposizione, dando atto che le relative spese saranno imputate sul cap.13390/99 dello stesso bilancio;

Visto il D.Lgs n.165/2001;

Visto il D.Lgs n.267/2000;

DETERMINA

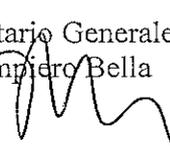
1. di accertare, per le ragioni di cui in premessa e qui richiamate, ad integrazione della suddetta somma di € 109.480,00 accertata con provvedimento n. 386 dell'11.02.2020, all'ulteriore accertamento dell'importo di € 27.634,60 computata come indicato in premessa, che sarà anch'esso oggetto di rimborso da parte dello Stato, in entrata a valere sul capitolo 4380/99, del bilancio di previsione 2020 in fase di predisposizione, dando atto che le relative spese saranno imputate sul cap.13390/99 dello stesso bilancio;
2. di dare atto che anche tale somma sarà erogata, a rimborso, da parte dello Stato, per le spese sostenute da questo Ente in relazione agli adempimenti afferenti il referendum costituzionale del

20 e 21 settembre 2020 concernente: “Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”;

3. di dare atto che la suddetta ulteriore somma di € 27.634,60, al pari di quella residua dall'accertamento e prenotazione di cui al provvedimento n. 386 dell'11.02.2020, sarà oggetto di impegni afferenti le spese relative al referendum in oggetto a valere sul cap. 13390/99 del bilancio di previsione 2020 in fase di predisposizione;
4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento come previsto per legge;

Dichiara, ai sensi dell'art.6 par. “Conflitto di interessi”, del vigente PTPC, che in ordine al presente atto non sussiste in capo allo scrivente ipotesi di conflitto di interessi, di cui all'art.6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L.n.190/2012.

Il Segretario Generale
Giampiero Bella



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Accertamento/Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
Acc. 2390	26/08/2020	E 27.634,60	43 20/99	2020
Imp. 1789	✓ ✓	E 27.634,60	13390/99	2020

Modica, 26/08/2020

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 28 AGO 2020 al 11 SET 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione